



Forum per l'italiano

in Svizzera

Diego Erba
Via A. Pioda 61
6600 Locarno

Gentile signora
Susanne Hardmeier
Segretaria generale CDPE
Speichergasse 6
Casella postale
3001 Berna

Locarno, 22 settembre 2021

**Rapporto di valutazione sulle raccomandazioni del 26 marzo 2015 riguardanti
l'insegnamento dell'italiano nei licei**

Gentile signora Hardmeier,

Gentili signore, egregi signori,

il Comitato del Forum per l'italiano in Svizzera ha avuto modo di esaminare e approfondire l'esito della valutazione espressa dalla CDPE nel rapporto del 3 giugno 2021 che ci è stato inviato.

Il Comitato del Forum ringrazia la CDPE per questa verifica svolta 5 anni dopo aver approvato le Raccomandazioni. Dall'esame del documento si può constatare che in questi ultimi 5 anni la situazione dell'italiano nei licei non è cambiata sensibilmente in seguito all'emanazione delle citate Raccomandazioni del 2015.

In particolare il Comitato evidenzia quanto segue:

- Si nota una consistente differenza nell'esito dei risultati tra la Svizzera tedesca e la Svizzera francese. Questa differenza non ha subito significativi cambiamenti nel corso degli anni.
- Si registra una costante variazione tra le norme legali che reggono l'insegnamento della terza lingua nazionale e la loro applicazione nelle diverse sedi liceali.
- Il Rapporto della CDPE dovrebbe chiarire meglio quante sedi liceali offrono l'italiano come disciplina fondamentale, quante sedi offrono la combinazione disciplina fondamentale + opzione specifica, quante sedi offrono la combinazione disciplina fondamentale + opzione specifica + corso facoltativo. Come pure quante sedi offrono l'italiano solo come opzione specifica e quante sedi lo offrono solo come opzione specifica + corso facoltativo. Si ricorda che l'ORM prescrive che nella disciplina fondamentale come «seconda lingua nazionale» deve essere offerta una scelta tra almeno due lingue. Quindi l'italiano deve essere obbligatoriamente proposto all'allievo come disciplina fondamentale (art. 9 cpv. 7): ciò che purtroppo non è il caso in base ai dati da voi pubblicati per diverse sedi liceali. Purtroppo l'analisi svolta dalla CDPE non consente di fare chiarezza su queste diverse combinazioni e di trarre delle valutazioni pertinenti e corrette sull'insegnamento dell'italiano nei licei svizzeri.
- Il fatto poi che le sedi che non offrono l'italiano come disciplina fondamentale non collaborino con altre sedi cantonali (29) o intercantonali (39) potrebbe significare che queste scuole preferiscano offrire ai loro allievi l'italiano solo come opzione specifica, e ciò in contrasto con le disposizioni dell'ORM.
- Infine dall'analisi svolta dalla CDPE risulta che, per le scuole che non offrono l'italiano come disciplina fondamentale e/o opzione specifica, vi sono 7 collaborazioni intercantonali in atto. A questo proposito il Comitato del Forum gradirebbe sapere quanti sono gli allievi che seguono le lezioni d'italiano e a quanti chilometri dista la sede liceale frequentata rispetto alla sede di origine (si tratta di una distanza ragionevole come richiesto dalle Raccomandazioni ?)

Alla luce della decisione dell'Assemblea del 24 giugno 2021 che chiede al Segretariato di completare l'indagine per verificare l'applicazione corretta dell'art. 9 cpv. 7 dell'ORM, il Comitato del Forum gradirebbe sapere se questo riesame è stato avviato e quando sarà conclusa questa nuova verifica, da completare - se fosse possibile - con le osservazioni che abbiamo evidenziato nel presente scritto.

In attesa di un vostro gradito riscontro, ringrazio per l'attenzione e porgo i migliori saluti.

Diego Erba, coordinatore del Forum